

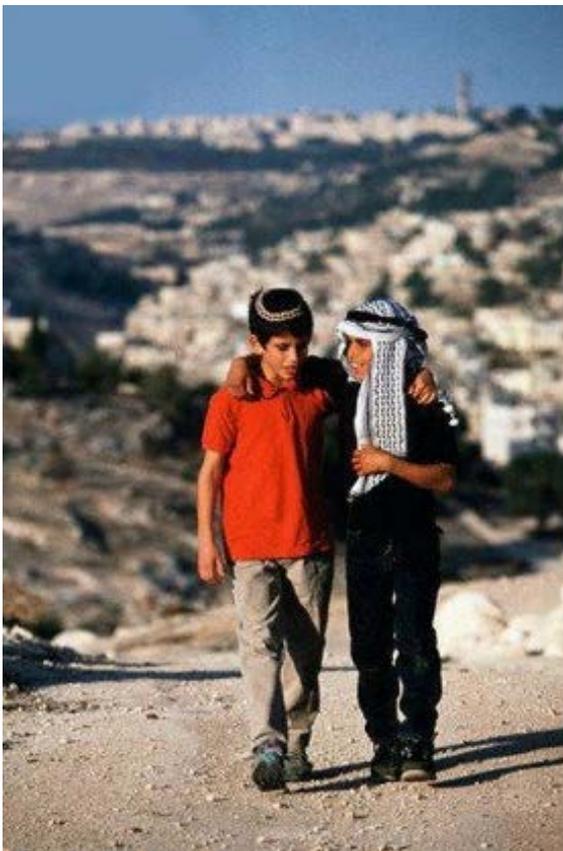
MISIONI KATOLIK "D. DAJANI"

BLINISHT - LEZHE

Shenjë takimi

newsletter 37

Agosto 2014



**E' bello pensare che sia un piccolo, concreto,
gesto di pace,**

non un fotomontaggio.

**E' giusto pensare che il popolo di Israele sia il
popolo della Bibbia,**

non il suo governo.

**E' doveroso reagire al massacro di un popolo
assediato, carcerato**

e alle storie delle tv.

**E' grande l'opera di chi sta con chi soffre,
di qua e di là,**

non quella dei tank o dei razzi.

E' facile pensare da che parte stare, forse,

ma non è la soluzione....

["Canto e piango per i due popoli. Tendere la mano ai moderati". La lettera dell'artista israeliana NOA](#)

Saluti a tutti dal nostro angolo del Medio Oriente, dove da qualche giorno è scoppiato l'inferno. Ogni ora suonano le sirene di allarme vicino casa mia: missili in arrivo. A Tel Aviv è ancora peggio. Oggi viaggiavo con mio figlio e ho fermato la macchina in mezzo alla strada per precipitarmi in un edificio poco distante, non appena è partito l'ululato delle sirene. Qualche minuto dopo, abbiamo sentito tre forti esplosioni che hanno fatto tremare i muri. Nel sud del Paese, la situazione è insopportabile: la vita si è fermata, la gente passa gran parte del tempo rintanata nei rifugi antiaerei.

(vedi allegato)

“Adotta un cristiano di Mosul”. Rispondere con concretezza all'emergenza irachena

L'agenzia di stampa del **Pontificio Istituto Missioni Estere** lancia una **raccolta fondi per sostenere i fedeli nel mirino dello Stato Islamico dell'Iraq e del Levante (ISIL)**, dopo le richieste del **Patriarca di Baghdad** e il **pressante appello di papa Francesco** “a assicurare gli aiuti necessari, soprattutto quelli più urgenti, a così tanti sfollati, la cui sorte dipende dalla solidarietà altrui”. Oltre 100mila persone sono state costrette a fuggire dalle loro case senza niente addosso, e ora non hanno di che vivere. Per aiutarli, bastano 5 euro al giorno: i fondi raccolti saranno inviati al Patriarcato di Baghdad, che provvederà a distribuirli secondo i bisogni di ogni famiglia



Roma – Una “catastrofe umanitaria, che rischia di divenire un vero e proprio genocidio”: così Louis Sako, Patriarca di Baghdad, descrive ad *AsiaNews* la fuga dei cristiani da Mosul e Qaraqosh, nella piana di Ninive: oltre 100mila persone costrette dall'Esercito del califfato islamico a lasciare le proprie case e i propri averi, scappando verso il Kurdistan sotto la minaccia di morte. “Un esodo, una vera Via Crucis, con i cristiani costretti a marciare a piedi nella torrida estate irachena.... Fra loro vi sono anche malati, anziani, bambini e donne incinte. Hanno bisogno

di cibo, acqua e riparo...”.

Le migliaia di famiglie cristiane hanno dovuto fuggire minacciati di essere uccisi se non si convertivano all'islam, o se non accettavano di pagare la jiziya, la tassa dei “protetti” sotto una rigida sharia. Nella fuga essi sono stati costretti a lasciare tutto nelle mani dei loro aguzzini.

Davanti a questa tragedia, papa Francesco continua a inviare messaggi di solidarietà e appelli alla comunità internazionale affinché agisca per fermare le violenze e le sopraffazioni contro la comunità locale. Ieri il pontefice ha rivolto “il suo pressante appello alla Comunità Internazionale, affinché, attivandosi per porre fine al dramma umanitario in atto, ci si adoperi per proteggere quanti sono interessati o minacciati dalla violenza e per assicurare gli aiuti necessari, soprattutto quelli più urgenti, a così tanti sfollati, la cui sorte dipende dalla solidarietà altrui”.

AsiaNews ha deciso di rispondere a questo appello con una raccolta fondi da destinare a questi fratelli e sorelle derubati del diritto alla vita e alla libertà. Per dare da mangiare a un cristiano di Mosul per un mese occorrono 160 euro; per una settimana ne bastano 40; per un giorno, soltanto 5 euro. Invitiamo tutti i nostri lettori e amici a contribuire, ad andare oltre l'indignazione e la condanna esprimendo la nostra solidarietà al sostentamento dei cristiani iracheni. I fondi raccolti saranno inviati al Patriarcato di Baghdad, che provvederà a distribuirli secondo i bisogni di ogni famiglia.

Per il Patriarca di Baghdad, aiutare i cristiani in questa emergenza, lasciandoli in Iraq, è più importante che farli fuggire all'estero. L'Iraq e il Medio Oriente necessitano della testimonianza dei cristiani.

Le donazioni possono essere inviate in modi diversi (è essenziale indicare la causale “AsiaNews-Adotta un cristiano di Mosul”):

- **Via Carta di Credito con Paypal**

- **Via Carta di credito dal sito (v. funzione: “Il tuo contributo- Dona”)**

- **Via cc postale** n. 45443009, intestato a Pontificio Istituto Missioni Estere, causale “AsiaNews – Adotta un cristiano di Mosul”

- **Via bonifico bancario** a AsiaNews – C/C 6152510434/77, Presso Banca Intesa – Filiale 499 Via G. Carini 32/D – 00152 Roma RM, Coord. Bancarie: **Z 03069 05078 615251043477** Coord. Iban: IT35Z 03069 05078 61525 1043477 - Swift Code: BCI TIT MM – **Causale** “AsiaNews – Adotta un cristiano di Mosul”

- **Via assegno circolare** non trasferibile, indirizzato a: AsiaNews c/o PIME, Via Guerrazzi 11, 00152 Roma RM, Italia

per saperne di più - ed è doveroso per un credente - visitare la pagina internet "asianews"

PAPA FRANCESCO IN ALBANIA : 21 settembre 2014



dopo l'annuncio la grande attesa, testimoniata dal grande impegno che la chiesa albanese sta mettendo in campo per prepararsi al meglio a questo appuntamento-dono.

In allegato: lettera dei vescovi albanesi, lettera al Papa degli Ambasciatori di Pace, presentazione programma e intervento di Mons. Miredita di Tirana

Per gli amici albanesi che ci seguono: l'invito è a tenersi aggiornati con la pagina web in fase di costruzione

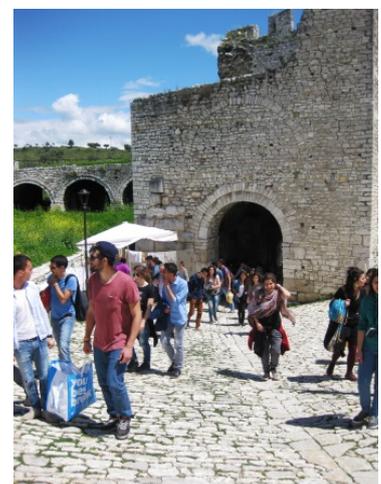
www.spes.al

Sono molte le iniziative/progetti che abbiamo vissuto da Pasqua ad oggi. Ci limitiamo, quindi, ad una specie di fotogallery che - ci auguriamo - lasci immaginare le cose belle che il Signore ci ha regalato.

YOUTH FOR EUROPE, YOUTH IN ACTION, 25 aprile - 04 maggio

Incontro con gli amici di LVIA Torino-Cuneo, per un programma di scambio giovanile sul tema del "*Bene comune e valorizzazione del territorio*"

Dopo una fase di preparazione al tema, con incontri previsti nei rispettivi ambienti di vita, abbiamo avuto la gioia di incontrarci qui in missione: un programma intenso di attività e di incontri, sul tema e sulla conoscenza della realtà albanese. Una giornata splendida a Berat ha coronato il nostro stare insieme.



GIORNATA NAZIONALE DEI GIOVANI, Lezhe 31 maggio 2014

"meno male che c'eravate voi!" Diciamocelo, è una soddisfazione quando viene riconosciuto il lavoro fatto e l'impegno profuso per un mese e...con l'acqua alla gola (...ma questo è normale, è sempre così). Dunque, ci era stato affidato il compito di rappresentare il tema: "Beati i poveri di spirito...", le beatitudini. Mezz'ora nelle nostre mani. ...al 5 maggio non avevamo neppure iniziato a pensarci. Al 31 maggio eravamo pronti. Un messaggio chiaro: le beatitudini secondo il mondo "manovrate" dal male e le beatitudini di Gesù. Detto così è semplice: ma già il pensare ai contenuti da sviluppare e soprattutto al modo di rappresentarli ...ve lo assicuriamo, è stata un'impresa. Comunque, la passione di Alberigo, le nuove coreografie di Franga e Kristjana, la partecipazione entusiasta dei giovani dei villaggi e di alcuni amici della scuola delle suore a Lezhe, ...qualche arrabbiatura di don Enzo, ci hanno portato a elaborare una proposta accolta con piacere da qualche migliaio di giovani, ..e dai vescovi presenti.



Uno di loro ci ha detto: "siete proprio nati sul palco!". Anche noi siamo stati contenti. Il programma della giornata prevedeva altre proposte di gruppi giovanili e la presenza di un bravo cantante albanese...e la nostra Silvia non ha perso l'occasione di salire vicino a lui e cantare insieme. Il Albania, per questo tipo di manifestazioni, il problema è sempre lo stesso: aldilà delle danze e dei canti più o meno tradizionali, aldilà dei discorsi più o meno ufficiali... che contenuti positivi, di vita, si vuole e/o si riesce a far passare?

MONTE VELA, UNA LUCE FANTASTICA, sabato 7 giugno

E' spettacolare quella luce che, dal 7 giugno, risplende da Monte Vela: nove ore di "lampada per i nostri passi" sul territorio di Lezhe, Zadrima, Bushat (Shkoder), Miredita, Milot, Puke. Grazie all'amico Vincenzo e al figlio Nicola, i nostri Alessandro e Zef con alcuni volontari, hanno piazzato sulla piramide due pannelli solari, collegati a due batterie di accumulo energia, che poi alimentano un sistema di led che potenziano la carica. E il risultato? E' tutto da contemplare. E la gente, per giorni e giorni, non ha fatto altro che guardare quella luce e diffonderne la notizia: la Madonna, adesso, "ci" vede meglio.

Un ringraziamento particolare all'amministrazione provinciale de L'Aquila, nella persona del dott Dal Corvo, per aver contribuito a finanziare l'opera.



E come, ogni anno, si è svolto il pellegrinaggio a piedi al santuario della Madonna della Luce di Monte Vela. Grazie a Pd Michele che ha celebrato la S.Messa, sull'altare dove sono state poste le pietre che ricordano l'anno di fondazione e l'opera di don Antonio al riguardo. Nella foto il gruppo di giovani e meno... della nostra missione.

CASA ROSALBA - SHTEPJA ROZALBA - inaugurazione 23 giugno



arrivo del grande camion da Seregno, con il carico prezioso per i bisogni della missione (in primis gli alimenti per i campi scuola dei ragazzi) e per Casa Rosalba. Grazie alle ditte: S75 dei fr.lli Santambrogio (mobili), Antarex (cucina) e Fernando Marta (trasporto)



centinaia e centinaia di componenti per l'arredamento da scaricare. ...ma se riusciamo a far passare per le porte strette anche la grande cella frigorifera...siamo dei geni.lo siamo!



I giovani imparano subito da Ezio - nonostante il dialetto - e in due giorni e mezzo Casa Rosalba è arredata. Bravissimi!



la sala da pranzo (grazie anche all'Ambasciata Inglese di Tirana che ci ha regalato i tendaggi)

la camera azzurra (7 camere per 7 colori)



La bella partecipazione del villaggio di Gjader all'inaugurazione, con la presenza delle varie autorità regionali (provveditore agli studi di lezhe, la direttrice dei lavori/servizi sociali, e altri...)

Il nostro vescovo, Mons Luciano benedice gli ambienti... visibilmente compiaciuto



Marjanne Graf, la benefattrice austriaca che ha finanziato la ristrutturazione della ex scuola professionale delle suore in Casa Rosalba. Una donna che sta facendo un sacco di bene in Albania, da più di 20 anni.

Suor Enrica, suor Sissi, suor Alma: le Maestre Pie Venerini hanno da tanto tempo avuto nel cassetto questo sogno. ...adesso si è aperto.



le nostre fantastiche ragazzine hanno portato un tocco di gioiosità alla festa

i nostri mitici amici, Ezio, Carluccio, Francesco.

Qui nella scuola elementare di Blinisht a montare 14 armadietti donati alle varie classi (anche delle medie superiori), Grazie di cuore.

(vedi allegati)



DON EMILIAN PALOKA, 29 giugno



Don Emilian ha voluto che, per la sua prima S.Messa nel suo villaggio (Shelqet) , ci fossero i nostri giovani per l'animazione liturgica. Don Emilian è stato da noi in missione al sabato e domenica per due anni. Lo sentiamo molto vicino e amico: e da oggi testimone dell'Invisibile. Un grazie particolare al Sig. Arnaldo Donadoni di Lecco. che , già da due anni, gli aveva preparato tutto ciò che serve per la celebrazione eucaristica. Un bellissimo regalo...senza conoscerlo, ma affidandolo a noi.

CAMPI SCUOLA, TARABOSH - VILLAGGIO DELLA PACE, 01 -27 luglio



i campi scuola sono una immersione nella vita dei nostri ragazzi/adolescenti/giovani. Durano poco nell'arco di un anno, quanto una nuotata in un giorno d'estate: ma quanta freschezza! Appena finiscono ti mancano...e il pensiero va alla prossima immersione. Un grazie immenso alle suore, agli educatori, alle cuciniere guidate da Elsa (Violeta, Dalina, Mimosa, Angelina, Violeta di Kodhel) che hanno sfamato i più di 300 partecipanti.

E' indispensabile, prima di ogni altra notizia, esprimere il nostro ringraziamento ai benefattori che hanno permesso di svolgere questa proposta, perchè ci hanno regalato molti alimenti. In particolare: Sermig e SOS Sviluppo di Torino, Caritas Santambrogio Seregno e Caritas Bovisasca Milano, gli amici del Sermig di Bari, oltre a Paola, Dario, Angelo, Orlando e all'onnipresente Antonio per i loro contributi. Grazie!!!!

(vedi allegati)

LA COOPERATIVA SAPA-ZADRIMA E LA RI-APERTURA DELLA SCUOLA "Pd Gv FAUSTI" di KRAJEN

La notizia è arrivata come una bomba...il ministro dei Lavori Sociali ha firmato il documento di approvazione per la riapertura della scuola "Pd Giovanni Fausti" di Krajen. ...Ma andiamo con ordine:

1. La nuova Cooperativa Sapa-Zadrime ha sposato la causa della nostra missione di dare vita a strutture per il bene della popolazione. Qui parliamo di promozione umana, di bene legato al lavoro, alla formazione, all'economia del territorio. Così don Antonio aveva pensato la scuola. Tre anni fa la sofferta decisione di chiuderla, per mancanza di alunni e di fondi. E perché la politica scolastica prevedeva, praticamente, solo l'ingresso ai ginnasi/licei. Oggi l'aria è cambiata. Il nuovo governo sta puntando molto sull'agricoltura e sulla formazione professionale agricola dei giovani: quindi riapertura delle scuole professionali e incentivi.
2. La Cooperativa ha fatto richiesta di riapertura della scuola di Krajen. Nei mesi scorsi abbiamo avuto la visita delle varie Commissioni governative e regionali deputate a questo scopo. Visite cordiali, che infondevano stupore nei commissari per ciò che vedevano (il ritornello più gettonato era: "ma neanche l'Università è così ben messa e ha tutti questi laboratori e spazi!"), e in noi la speranza di arrivare un "dunque....". Documenti da presentare, discussioni, proposte e controproposte...siamo proprio in un bazar orientale!

3. Verso fine giugno arriva la decisione del ministro: si riapre Krajen.
4. Bene! Una bella soddisfazione. Organizziamo subito una festa di ri-apertura. No, aspettiamo, manca il ministro dell'Istruzione...no manca quello dei Lavori Sociali. Aspettate ancora: vi diremo noi cosa fare! Ma... Tranquilli c'è la firma del ministro. Ma...noi che dobbiamo fare? Ci sarà un progetto da discutere ancora. E così via...fino ad ora.
5. In cosa consiste l'accordo preliminare tra la Diocesi di Sapa (legale rappresentante di tutte le proprietà e le strutture delle parrocchie) e il Ministero dei Lavori Sociali?



- La diocesi concede in comodato d'uso gratuito la struttura della scuola per 10 anni.
- Il ministero si occupa della direzione e gestione della scuola (praticamente è una succursale della scuola professionale tecnica di Lezhe) : il personale scolastico è tutto a carico dello Stato. Così come il trasporto degli studenti
- Il piano scolastico prevede: due anni per attestato di frequenza al corso base professionale. Un terzo anno per la specializzazione. Un quarto anno per poter accedere all'università.
- E il personale tecnico e parascolastico? (...praticamente i nostri guardani, i nostri operai che conoscono tutto dei laboratori?) . Si stanno proponendo tre incarichi di nostri collaboratori: il garante del buon funzionamento della scuola, il guardiano, l'addetta alle pulizie.

A tutt'oggi, dunque, siamo molto contenti di poter rivedere la scuola nelle sue funzioni... Siamo un poco col fiato sospeso perché non è stato ancora siglato il progetto di realizzazione. E non sappiamo quanto, come, quando arrivare ad una trattativa ...mettendo nero su bianco. Va bene la firma del ministro, ma ci vuole anche la nostra. E bisogna stringere...perché trovare 50 ragazzi disposti a venire a Krajen non sarà facile: non è un parco dei divertimenti. Comunque aspettiamo e speriamo.

NOTIZIA DELL'ULTIMO MOMENTO...LA SCUOLA PUO' RIAPRIRE!!!

ALTRE NOTIZIE DALLA COOPERATIVA

1. Siamo lavorando su diversi campi:

- la trasformazione del centro agricolo in nuova cantina del vino, molto più capiente e con possibili sviluppi sia dal punto di vista delle attrezzature che logistico.
- sistemazione di due grandi capannoni a Baqel, per il deposito di fieno e grano dei contadini soci, con la prospettiva di utilizzarli al meglio. Sono in cantiere la possibilità di un allevamento di polli e di una piccola fabbrica per le marmellate che ci è stata promessa.
- preparazione della stagione di vendemmia (quest'anno i vigneti sono ridotti ad uno stato pietoso: prende ancora più valore l'ottimo vino prodotto lo scorso anno e in fase di vendita), e della spremitura delle olive (abbiamo appena speso 3000€ per la manutenzione del frantoio)
- pulizia e apertura dei canali (in collaborazione con l'agenzia regionale delle acque)

2. qualche progetto non è passato...sic!!! (es progetto Expo 2015, per la costruzione di un laboratorio per la trasformazione delle carni e di un laboratorio per la conservazione dei formaggi. Ringraziamo le aziende agricole che ci avevano dato il loro partenariato...ma è andata male). Altri sono in cantiere (es. ristrutturazione delle serre di Krajen, fondendole in un'unica grande serra, con riscaldamento alimentato dalla sansa delle olive, per la produzione di piantine).

3. tanto per essere onesti fino in fondo... A tutt'oggi è più un'impostazione di azienda agricola, che di cooperativa, quella che stiamo portando avanti. E' una cosa buona, ma non è ancora quello che volevamo fare all'inizio. Certo, non è facile cambiare una mentalità sospettosa al massimo sulla collaborazione tra individui, e soprattutto (diciamocelo!) ci manca una figura come quella di Giancarlo, capace di creare collegamenti e capace di valorizzare le risorse del territorio, con intelligenza e con tutta la cultura

cooperativistica di cui è ricco. Dobbiamo ringraziarlo per il lavoro fatto nei mesi di presenza tra noi, ma sostituirlo è impresa - per ora, ...e per quanto? - impossibile. Comunque si va avanti!

NOTIZIE FLASH

1. A luglio si è svolta anche la Missione Estiva tra le montagne di Puke-Tropoja. Don Maurizia con una task-force fantastica (suor

Marinela, suor Alma, suor Giuditta - in alternanza suor Uli - Antonio di Kodhel, Ndoja di Baqel, Adelina educatrice di Piraj), hanno fatto visita a tante famiglie sparse per le montagne:

portando amicizia, festa, segni di pace...portando Gesù!

foto 1. relax, con i piedi al fresco... che bbello!

foto 2. La celebrazione delle cresime...nella chiesa più bella



2. Insieme ai campi scuola e alla missione sulle montagne, don Maurizio guida anche i le attività estive nei

nostri villaggi: una settimana (qualche ora insieme al mattino o al pomeriggio) per villaggio. Purtroppo il tempo è tiranno...il desiderio sarebbe di poter fare di più, ma la gioiosità dei ragazzi è sempre, comunque, contagiosa.



beh...poi una pizza e una passeggiata in riva al mare di Sh Gjini, con gli animatori e le suore di Piraj....è la ciliegina sulla torta. E così con gli animatori degli altri villaggi

3. CIMITERO DI GJADER. ...e finalmente dopo anni di attesa (perchè Gjader ha davvero bisogno di un cimitero degno di questo nome!), dopo le promesse dei sindaci (fatte già a don Antonio), dopo diverse riunioni con la commissione di uomini venutasi a creare per questo progetto, dopo la raccolta di offerte fatte casa per casa dalla commissione stessa, dopo la parola data dall'attuale sindaco che tutto è in regola e si possono iniziare i lavori, là, all'inizio della pista di Gjader (territorio dell'esercito).....dopo che la ruspa ha iniziato i lavori di pulizia del terreno, dopo che 18 giovani si sono trovati a lavorare per ripulire le pietre (che serviranno per le fondamenta della recinzione)....dopo tutto questo: "Ma che state facendo? Sapete che rischiate la galera, e noi con voi?" Due graduati dell'esercito albanese di stanza nella caserma vicina, ci hanno fatto sospendere tutto. E il sindaco mette tutto nelle mani del prefetto...pensarci prima no? E adesso dovremo aspettare altri anni ?



4. 5 agosto, vigilia della Trasfigurazione di Gesù. Anche noi abbiamo il nostro Tabor. A metà montagna in zona Krajen, tanti anni fa i giovani del campo scuola realizzato lì vicino, hanno aiutato don Antonio a



costruire questo segno, bello, splendente alla luce del sole che tramonta di fronte. Con i giovani disponibili (molti sono occupati ad agosto con matrimoni e visite parenti) siamo saliti fino a questo Tabor e abbiamo celebrato la S.Messa, insieme a don Emilian. E abbiamo pregato, intensamente, per ciò che ci portavamo nel cuore, per il nostro Papa Francesco (il 6 è la memoria della morte del grande Paolo VI), per la pace nel mondo (il 6 è la data dello sgancio della prima bomba atomica), e in particolare per i cristiani perseguitati in Irak. ...era il caso proprio di fare tre tende.

sono venuti a trovarci:

+ Gruppo Treviso con i padri Carmelitani (Gjader): alloggiati a Casa Rozalba, hanno fatto animazione nei villaggi di Gjader, Baqel e in quello vicino di Gramsh. Un gran bel gruppo...che farà ancora parlare di sè qui in Albania.

+ Gruppo Caltanissetta con Donatella e Giuseppe (Baqe): alloggiati nella Casa Ambasciatori di Pace, hanno fatto alcuni lavori di manutenzione e la visita a diversi luoghi significativi dell'Albania. Bello l'incontro con il nostro vescovo Luciano per rilanciare e rinsaldare il gemellaggio tra le due diocesi.

+ Gruppo Busto Arsizio con don Luca e Lucia (Krajen): alloggiati presso la scuola, hanno vissuto un percorso molto significativo all'interno della realtà religiosa albanese e della sua natura. Che dire...Busto è Busto, c'è un pò di cuore lì...

* Giacomo e Giovanna (da Porlezza), per una visita di amicizia

* Giuseppe, Ezio, Carlo e Francesco (da Seregno) con il carico per la missione e Casa Rozalba

* Vincenzo e Nicola Biancone (Avezzano), per sistema di illuminazione Monte Vela, e altri progetti energetici da sviluppare.

* Gorgio e Marisa (da Roma) per un periodo di vacanza.

* Rossella (Roma), e gruppo di amici fisioterapisti, Claudia, Sara, Roberta, AnnaMaria e Marco

* Helga per visita d'amicizia

* Paolo (da Carugo) con Emanuela, Dario e Carlo, per visita e lavori di manutenzione

MIRË SE ERDHËT!

“COS’E’ QUESTO PER MOLTA GENTE ?” (Gv 6,9) ...non è tutto, ma è importante

ringraziamo in particolare:

Parr S.Ambrogio (Seregno)	€	1.440.00 per Adozioni scolastiche
G.L. (Milano)	€	10.000.00 per Missione
AA (Seregno)	€	5.000.00 per Missione
Benefattori (Castiglione O. - Sesto S.G.)	€	520.00 per aiuto famiglie
Sara di Maio (per suo matrimonio in Equador)	€	300.00 per Missione
Benefattori	€	400.00 per Ss Messe
gr Caltanissetta	€	400.00 per Missione
gr Busto Arsizio	€	560.00 per Missione

Spesa mensile per le attività della Missione (stipendi 15 persone / gasolio e manutenzione auto e ambienti, tasse), € 5.000.00

questi contributi serviranno per le spese di aprile-maggio-giugno-luglio-agosto 2014

faleminderit

ZAGO don ENZO

B.INTESA SEREGNO Ag 2806
c/c 6153/6669184 ABI 03069 CAB 33841 CIN J
IBAN IT67J0306933841615306669184

ENZO ALFONSO ZAGO

INTESA SANPAOLO BANK ALBANIA (LEZHE)
IBAN AL90208511830000039319735101
SWIFT USALALTRSH1

- Si pregano gli amici benefattori che versano sui c/c intestati a d.Enzo Zago di scrivere sia la causale che l'intestazione stessa, oltre al luogo di provenienza. Grazie.

